

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 i sottoscritti esprimono:

PARERE REGOLARITA' TECNICA
Il Responsabile

F.to Jeanne Francine Murgia

PARERE REGOLARITA' CONTABILE
Il Responsabile

F.to Jeanne Francine Murgia

Comuni di:

**Aggius
Aglientu
Badesi
Bortigiadas
Calangianus
Luogosanto
Luras
Santa Teresa Gallura
Tempio Pausania**

**UNIONE DEI COMUNI
"ALTA GALLURA"**

Via G.A. Cannas, n° 1 - 07029 Tempio Pausania

Tel. 079/6725500 Fax 079/671400

COPIA

Letto ed approvato il presente verbale viene come appresso sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Pierantonio Bardanzellu

IL SEGRETARIO

F.to Jeanne Francine Murgia

Certifico che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione per quindici giorni dal 21.01.2010

Tempio Pausania 21.01.2010

IL SEGRETARIO

F.to Jeanne Francine Murgia

Divenuta esecutiva per decorrenza di termini in seguito a pubblicazione all'Albo Pretorio dal _____ al _____ senza reclami.

Tempio Pausania

IL SEGRETARIO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Tempio Pausania, lì 21.01.2010

IL SEGRETARIO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 1 DEL 14.01.2010

Oggetto: D.Lgs. 267/2000 – Art. 222 – Autorizzazione anticipazione Tesoreria.

L'anno DUEMILADIECI il giorno QUATTORDICI del mese di GENNAIO alle ore 18,00, nei locali dell'Unione dei Comuni Alta Gallura si è riunito il Consiglio di Amministrazione presieduto dal Sig. Bardanzellu Pierantonio in qualità di PRESIDENTE assistito dal Segretario Murgia Dott.ssa Jeanne Francine.

Dei Signori componenti il C.d.A. :

SANNA PIERO – MUNTONI FRANCESCO – BATTINO GABRIELA – SCANO ANTONIO.=

MEMBRI PRESENTI N. 5

Assenti i Sigg.: ----

MEMBRI ASSENTI N. ---

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti Il Presidente, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000, di disciplina delle anticipazioni di Tesoreria, secondo cui su richiesta dell'Ente corredata dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione, il Tesoriere concede allo stesso anticipazioni di Tesoreria nel limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente afferenti, per i comuni e per le Unioni dei Comuni, ai primi tre titoli di entrata del bilancio;

VISTO, altresì, l' art. Art. 10 " Anticipazioni di tesoreria" della Convenzione sottoscritta il 30/09/2008 fra questo Ente e il Banco di Sardegna per lo svolgimento del Servizio di Tesoreria per il periodo 2008-2011, che testualmente recita:

1. Il Tesoriere, su richiesta dell'Ente - presentata di norma all'inizio dell'esercizio finanziario e corredata dalla deliberazione dell'organo esecutivo - è tenuto a concedere anticipazioni di tesoreria entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate afferenti ai primi tre titoli del bilancio di entrata dell'Ente, accertate nel consuntivo del penultimo anno precedente. L'utilizzo dell'anticipazione ha luogo di volta in volta limitatamente alle somme strettamente necessarie per sopperire a momentanee esigenze di cassa. Più specificatamente, l'utilizzo della linea di credito si ha in vigenza dei seguenti presupposti: assenza di fondi disponibili sul conto di tesoreria e sulle contabilità speciali, nonché assenza degli estremi di applicazione di cui al successivo art. 12.

2. L'Ente prevede in bilancio gli stanziamenti necessari per l'utilizzo e il rimborso dell'anticipazione, nonché per il pagamento degli interessi nella misura di tasso contrattualmente stabilita, sulle somme che ritiene di utilizzare.

3. Il Tesoriere procede di iniziativa per l'immediato rientro delle anticipazioni non appena si verificano entrate libere da vincoli. Tale obbligo rimane comunque subordinato al prioritario ripristino delle somme vincolate eventualmente utilizzate ai sensi del successivo art. 12, comma 1. In relazione alle movimentazioni delle anticipazioni l'Ente, su indicazione del Tesoriere, provvede all'emissione dei relativi ordinativi di incasso e mandati di pagamento, procedendo se necessario alla preliminare variazione di bilancio.

4. In caso di cessazione, per qualsiasi motivo, del servizio, l'Ente estingue immediatamente l'esposizione debitoria derivante da eventuali anticipazioni di tesoreria, facendo rilevare dal Tesoriere subentrante, all'atto del conferimento dell'incarico, le anzidette esposizioni, nonché facendogli assumere tutti gli obblighi inerenti ad eventuali impegni di firma rilasciati nell'interesse dell'Ente.

5. Il Tesoriere, in seguito all'eventuale dichiarazione dello stato di dissesto dell'Ente, ove ricorra la fattispecie di cui al comma 4 dell'art. 246 del D.Lgs. n°267/00, può sospendere, fino al 31 dicembre successivo alla data di detta dichiarazione, l'utilizzo della residua linea di credito per anticipazioni di tesoreria.

VISTA la Deliberazione dell' Assemblea n. 8 del 30/04/2009 avente per oggetto l'approvazione del Conto Consuntivo 2008 e relativi allegati;

VISTA la circolare n. 18/FL del 22/04/1997, secondo la quale gli Enti possono eccedere il limite dell'anticipazione di tesoreria nell'utilizzo delle somme a destinazione vincolata, purché in misura non superiore all'ammontare dei trasferimenti erariali, senza vincolo di destinazione, che si rendessero disponibili presso la competente Tesoreria dello Stato;

DATO ATTO che l'utilizzo delle entrate a specifica destinazione vincola una quota dell'anticipazione di Tesoreria e dei trasferimenti assegnati e che con i primi introiti dovrà essere ricostituita la consistenza delle somme vincolate;

RITENUTO necessario provvedere in merito al fine di superare momentanee situazioni di crisi di liquidità;

VISTO in particolare l'art. 10 – comma 5 del vigente Statuto dell'Unione in base al quale, fino all'adozione dei nuovi regolamenti, valgono per la stessa i principi e le regole stabiliti nei regolamenti della disciolta Comunità Montana n. 3 Gallura;

VISTO il Regolamento di contabilità della disciolta Comunità Montana n. 3 "Gallura";

VISTA la convenzione per il periodo 2008/2011 con il tesoriere Banco di Sardegna S.p.a.;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Dirigente del Settore Amministrativo/Contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voto favorevole unanime, espresso nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni citate in premessa narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. Di autorizzare la richiesta per l'anno 2010 di anticipazione di Tesoreria per un importo di euro 3.622.033,12 nel limite massimo dei tre dodicesimi dei primi tre titoli delle Entrate del Conto Consuntivo 2008, così come approvato con Deliberazione dell'Assemblea n. 8 del 30/04/2009.

2. Di disporre, ai sensi dell'articolo 222 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio finanziario 2010 l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con Istituti diversi dalla Cassa Depositi e Prestiti, fino a concorrenza del limite massimo di anticipazione di tesoreria;

3. Di provvedere all'utilizzo dell'anticipazione di Tesoreria delle somme a specifica destinazione qualora ne ricorrano le condizioni, mediante specifica richiesta fatta al Tesoriere da parte del Segretario Generale dell'Ente.

4. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio Finanziario dell' Ente e al Tesoriere per i provvedimenti di competenza.